Scritto da Franco Marra
Martedì 09 Aprile 2019 21:38



AVELLINO – Terza sconfitta consecutiva per la Sidigas Avellino che, dopo i ko con Venezia e Pesaro, deve arrendersi anche contro Trieste al termine di un tempo supplementare: 96-97 il risultato finale per i friulani che sono riusciti a rimontare, nel terzo e quarto tempo, uno svantaggio di ben venti punti. La squadra di Vucinic è in caduta libera e questo non lascia presagire nulla di buono in vista della difficile trasferta di domenica prossimain terra di Sardegna contro Sassari. In aggiornamento…

Non c'è fine alla serie negativa della Sidigas Avellino che contro l'Alma Trieste perde la terza gara consecutiva, la dodicesima nelle ultime quindici gare. Troppo sconfitte che ora mettono seriamente a rischio la partecipazione ai play-off della formazione avellinese, scivolata addirittura in settima posizione, dopo aver chiuso al secondo posto il girone di andata. Un ruolino di marcia da squadra in lotta per la retrocessione, e non per le parti alte della classifica. Un trend negativo che deve indurre la proprietà a fare serie riflessioni sul futuro immediato, soprattutto ora che la squadra è praticamente al completo, e non ci sono più alibi per sconfitte maturate al termine di partite dai due volti, con vantaggi di 20 e 18 punti, come è successo a Pesaro e contro Trieste, scesa in campo peraltro priva di Peric.

A cinque giornate dal termine si rischia l'ennesimo fallimento, dopo essere usciti anzitempo dalla Champions League ed al primo turno della coppa Italia. Sulla graticola, e non poteva essere diversamente, è finito coach Vucinic, la cui testa è stata chiesta con forza da parte dei tifosi della curva, ma anche da parte di quelli delle tribune. Cambiare guida tecnica a sole cinque giornate dal termine potrebbe sembrare un azzardo. Ma assistere senza reagire ad una situazione che si involve sempre di più potrebbe essere ancora più disastroso. Il coach ha chiaramente detto che non si dimetterà e che è pronto a lottare fino al termine, ma non siamo

certi che la squadra abbia la volontà di seguirlo, che possa seguire le indicazioni tecniche dell'allenatore, sempreché siano poi quelle giuste, quelle capaci di esaltare le doti dei singoli, di mettere i giocatori in condizioni di esprimere un gioco degno di questo nome. Un gioco che la squadra riesce a mettere in campo a sprazzi, alternando giocate anche spettacolari ad errori banali, soprattutto in difesa, dove troppo spesso gli avversari hanno vita facile. È successo anche nella gara contro Trieste, nella quale sono stati sprecati anche 18 punti di vantaggio, dove la Sidigas è stata anche capace di recuperare sette punti di distacco negli ultimi 2' di gara, addirittura quattro in pochi secondi, grazie a due difese molto forti, in un'occasione costringendo gli avversari a perdere palla per infrazioni di cinque secondi su una rimessa decisiva al termine dei tempi regolamentari. Ma anche nell'overtime i biancoverdi sono stati capaci di recuperare quattro lunghezze agli avversari, sprecando però l'ultimo possesso, quello che avrebbe potuto dare il successo. Ed invece è arrivata un'altra sconfitta e la contestazione, senza eccedere nei toni, ma ferma nel chiedere alla proprietà di dare una svolta, di cambiare la guida tecnica.

Nelle prossime ore, dunque, potrebbe esserci l'avvicendamento sulla panchina della Sidigas, con vari scenari che si potrebbero concretizzare. C'è l'ipotesi di investire Massimiliano Maffezzoli della responsabilità di capoallenatore, ma anche quella di cercare un altro coach, anche se le scelte sono abbastanza limitate con Zare Markovski che potrebbe portare in dote la conoscenza dell'ambiente, oltre a quella della pallacanestro. Ma sarà comunque importante che la proprietà faccia sentire la sua voce con rapidità, in un senso o nell'altro, confermando al fiducia a Vucinic, o rimuovendolo immediatamente, come chiesto dalla quasi totalità degli appassionati anche sui social.

Queste le parole di coach Vucinic al termine della sconfitta: "Risultato chiaramente deludente per noi, dopo una performance solida specialmente nella prima metà della gara. Abbiamo fatto fatica a portarla a casa ma, nonostante questo i giocatori non hanno niente da recriminarsi e questa sera hanno messo tutto l'impegno possibile. I rimbalzi offensivi sono stati un problema nella prima frazione, così come avremmo potuto fare meglio ai liberi. Trieste dal canto suo ha messo a segno tiri importanti nel secondo tempo. E' una sconfitta che fa molto male, soprattutto perché avevamo concretamente la chance di vincerla: avevamo bisogno di questi 2 punti, che non siamo riusciti a conquistare la settimana scorsa. Siamo tutti al corrente della difficile situazione in classifica: lottiamo per i playoff insieme a molte altre squadre che sono agguerrite. La nostra difesa stasera è stata solida per tutti i 40 minuti ma di fronte avevamo un avversario dalle grandi capacità offensive: il campionato non è ancora finito, mancano 5 partite e siamo ancora in corsa per raggiungere l'obiettivo playoff".

Il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - ALMA TRIESTE 96 - 97 d.1 t.s.

Sidigas: Udanoh 10, Green 8, Nichols 14, Filloy 8, Campani, Sabatino n.e. Campogrande 13, Harper 14, D'Ercole, Sykes 29, Spizzichini, N'Diaye. All. Vucinic.

Alma: Coronica n.e. Fernandez 9, Schina n.e. Wright 8, Strautins 8, Cavaliero 7, Da Ros 13, Sanders 14, Knox 12, Dragic 16, Mosley 10, Cittadini. All. Dalmasson.

Arbitri: Filippini, Grigioni e Pepponi.

Note: parziali 26/19 - 50/38 - 63/63 - 87/87. Spettatori 3.000 per un incasso di euro 36.000. Usciti per 5 falli: Knox e Green. Tiri liberi: Sidigas 19/27, Alma 13/20. Tiri da due punti: Sidigas 22/40, Alma 30/54. Tiri da tre punti: Sidigas 11/30, Alma 8/24. Rimbalzi: Sidigas 40, Alma 41.